

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 13, Numero 21

Quinta domenica di Pasqua - Gv. 14,1-12

22 Maggio 2011

UNA DIMORA ETERNA ACCANTO A GESU' (Gv. 14,1-12)

"Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore". Gesù sta ultimando la missione che il Padre gli ha affidato, da compiere tra gli uomini sulla terra. Il suo posto non è qui sulla terra, ma accanto al Padre nella gloria: *"Il mio Regno non è di questo mondo..."* Gesù tuttavia non vuole lasciare i suoi amici nello sconforto, perciò li rassicura: Egli se ne sta andando con la finalità di preparare loro una dimora. I discepoli ricevono una promessa grandiosa che deve dare tranquillità al loro cuore; la lontananza spaziale viene superata e annullata dall'offerta di una comunione eterna ed intima con Gesù e con il Padre. Alla preparazione della dimora segue la promessa di un ritorno di Gesù presso i suoi: Egli assicura che tornerà e condurrà i discepoli incontro al Padre e così l'appello a seguirlo e a rimanere con lui diventa una grandiosa e confortante promessa: *"Vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi"*. Ma Gesù non si accontenta di promettere la comunione eterna con lui e con il Padre, egli si propone come l'unica via che conduce al Padre: *"Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"*. Egli è la via, la verità e la vita in quanto è la pietra scartata dagli uomini e, per questo, è diventato testata d'angolo. Non possiamo entrare in comunione con il Padre se non percorriamo l'unica via che è Cristo. Percorrere l'unica via che è Cristo, significa allora prendere posizione di fronte a questo dato: da una parte ci sono quelli che si ritengono costruttori dell'umanità nuova, della civiltà dell'oggi, dall'altra ci sono le pietre scartate, quanti non contano perché hanno per capo Cristo e nessun' altro. E questa presenza di Dio in mezzo agli scarti è più che mai necessaria. In questo edificio che si sta costruendo, che è la nostra società, che ne fanno i costruttori, ad esempio, dei miti e dei misericordiosi? Che ne fanno i potenti degli uomini del perdono, degli uomini che non si affidano al rigore della legge, degli uomini che non hanno nessuna fiducia nella forza? La nostra società esige la competizione, la combattività, quasi la ferocia. E uno che non vuole entrare in gara, dove lo mettiamo? E così il mondo si riempie di pietre scartate che sono forse le vere pietre perché unite a Cristo testata d'angolo. Cristo avrebbe potuto trovare il suo posto tra i dottori, se avesse voluto. Egli, invece, fu condotto a morire in croce perché accettò fino in fondo la sorte della pietra scartata. Partendo da Cristo, pietra scartata dai costruttori, noi cristiani dobbiamo mostrare alle potenze del mondo e ai potenti della terra la diversità del nuovo edificio che solo Dio costruisce.



Avvisi

- S. Messa di Prima Comunione
- Ritiro Ia e II^a Media a Vezzo
- Triduo al Santuario del Balmello
- Festa di Arzo

Celebrazioni da domenica 22 maggio 2011 a domenica 29 maggio 2011

| | | | | |
|-------------------|-----------|------------|--------------|---|
| DOMENICA | 22 | ore | 8.00 | SAN CARLO: S. Messa per def. Rivetti |
| | | | 11.00 | IN PARROCCHIA: S. Messa di Prima Comunione |
| LUNEDI' | 23 | | 20.15 | SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per def. Rivetti Luciano e Carlo |
| MARTEDI' | 24 | | 20.15 | SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Camona Elvira e Dorotea |
| MERCOLEDI' | 25 | | 20.15 | SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Galletto Angela |
| GIOVEDI' | 26 | | 20.15 | SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa per Dellavedova Emilio |
| VENERDI' | 27 | | 20.15 | SAN CARLO: S. Rosario, segue S. Messa in ringraziamento alla Madonna |
| SABATO | 28 | | 16.00 | CEREDA: Matrimonio di Cranna Roberto con Ana Paula Franca Almeida |
| | | | 18.00 | SAN CARLO: S. Messa per Tazzinelli Maria |
| DOMENICA | 29 | | 8.00 | SAN CARLO: S. Messa per Godio Elisa e Teresa |
| | | | 11.00 | ARZO: S. Messa solenne per Bianco Ida |
| | | | 15.30 | ARZO: Vespri e processione con lo stendardo |

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 22 maggio alle ore 10.00 per i gruppi di Casale di 2^a, 3^a, e 5^a Elementare, ci troviamo all'Oratorio per una breve festa di chiusura dell'Anno Catechistico, seguirà la partecipazione alla S. Messa di Prima Comunione alle ore 11.00 presso la chiesa parrocchiale.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Da mercoledì 25 maggio proseguiremo con la Benedizione delle Famiglie della Cereda, via Gabbio e via Pascoli secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere.

CENTRO ESTIVO

Mercoledì 25 maggio alle ore 20.00 presso l'Oratorio di Casale ci sarà il terzo incontro con gli animatori e aiuto animatori per portare avanti la fase organizzativa.

TRIDUO AL BALMELLO DI MONTEBUGLIO

Mercoledì 25 maggio alle ore 20.00 S. Rosario, alle ore 20.30 S. Messa.

Giovedì 26 maggio alle ore 20.00 S. Rosario, alle ore 20.30 S. Messa.

Venerdì 27 maggio ore 20.00 S. Messa cui seguirà la processione con la statua della Madonna, dal santuario fino alla chiesa parrocchiale.

RITIRO SPIRITUALE A VEZZO

Giovedì 26 maggio ci recheremo a Vezzo dai Padri, con i ragazzi/e di I^a e II^a Media, per un pomeriggio di riflessione, preghiera e festa con il seguente programma:

alle ore 15.00 ritrovo presso il piazzale dell'Oratorio e partenza per Vezzo con il pullman

alle ore 18.00 partenza da Vezzo e ritorno a casa.

I ragazzi/e dovranno portare € 5,00 a testa per un simbolico rimborso spese del pullman.

FESTA DI ARZO

Domenica 29 maggio alle ore 11.00 con la S. Messa solenne e nel pomeriggio alle ore 15.30 con la Processione con lo stendardo, la recita dei Vespri e la Benedizione, celebreremo la tradizionale "Festa di Arzo". Partecipiamo numerosi!

SPIGOLATURE LITURGICHE

RITI DI INTRODUZIONE: Gloria in excelsis

Il Gloria è un inno antichissimo e venerabile con il quale la Chiesa, radunata nello Spirito Santo, glorifica e supplica Dio Padre e l'Agnello.

Viene cantato da tutta l'assemblea, o dal popolo alternativamente con la schola oppure dalla schola. Se non lo si canta, viene recitato da tutti, insieme o alternativamente.

Lo si canta o si recita nelle domeniche fuori del Tempo di Avvento e Quaresima; e inoltre nelle solennità e feste, e in particolari celebrazioni più solenni.